

## *Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo*

### IN EVIDENZA

---

- **Consiglio provinciale: commemorati i soldati italiani uccisi in Afghanistan**
- **Approvato elenco 2009 e variazione al programma triennale dei lavori pubblici della Provincia**
- **Attuazione dei programmi e equilibri di bilancio**
- **Nominati i membri di Commissioni e Sottocommissioni elettorali Circondariali**

Anno VI - Numero 37 del 1 ottobre 2009

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo

Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002

C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620

Sito: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it) e-mail: [ufficio\\_stampa@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio_stampa@provincia.cuneo.it)

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

## SOMMARIO

<b>CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 3</b> Commemorati i soldati italiani uccisi in Afghanistan	<b>LAVORO..... PAG. 12</b> Impiego temporaneo di disoccupati da parte di enti locali
<b>CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 4</b> Approvato elenco 2009 e variazione al programma triennale dei lavori pubblici della Provincia	<b>LAVORO..... PAG. 13</b> Monumento ai dipendenti ex Acna: incontro in Provincia
<b>CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 7</b> Attuazione dei programmi e equilibri di bilancio	<b>EDILIZIA SCOLASTICA..... PAG. 14</b> Ex caserma Musso di Saluzzo: aggiudicati i lavori
<b>CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 8</b> Declassificazione di un tratto della provinciale 3	<b>COOP. TRANSFRONTALIERA..... PAG. 14</b> La Provincia partecipa a due progetti di cooperazione
<b>CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 9</b> Nominati i membri di Commissioni e Sottocommissioni elettorali Circondariali	<b>PARI OPPORTUNITA'..... PAG. 15</b> "Voci nel silenzio": prevenzione violenza contro le donne
<b>RISORSE IDRICHE..... PAG. 10</b> Acqua per le industrie: confronto sulle tariffe tra Provincia e Confindustria	<b>SPORT..... PAG. 17</b> Nasce "Gran Piemonte" a immagine del ciclismo moderno
<b>VIABILITA'..... PAG. 11</b> Fondovalle Casotto, interventi urgenti di stabilizzazione	<b>CULTURA..... PAG. 18</b> "Castelli in scena", in ottobre gli ultimi appuntamenti
<b>POLITICHE SOCIALI..... PAG. 11</b> Asili nido: varato il piano finanziario provinciale 2009	<b>ORDINI DEL GIORNO..... PAG. 19</b>

**CONSIGLIO PROVINCIALE****Commemorati i soldati italiani uccisi in Afghanistan**

*Il presidente Bergesio: “Al cordoglio si unisce l'auspicio di un pronto recupero dei valori di pace e democrazia”*

Cuneo La seduta del Consiglio provinciale di mercoledì 30 settembre si è aperta con un minuto di silenzio per la commemorazione dei soldati italiani vittime del recente attentato in Afghanistan. E' poi intervenuto il presidente del Consiglio, Giorgio Bergesio. “Giovedì 17 settembre un grave lutto ha colpito le forze di pace impegnate in Afghanistan e l'intera Italia: in un attentato hanno perso la vita 6 paracadutisti della Folgore, oltre a numerosi civili. I loro nomi: tenente Antonio Fortunato, primo caporal maggiore Davide Ricchiuto, caporal maggiore Matteo Mureddu, sergente maggiore Roberto Valente, primo caporal maggiore Giandomenico Pistonami, caporal maggiore Massimiliano Randino.

Agli italiani uccisi, ai feriti e alle loro famiglie, alle forze armate va la solidarietà di questa assemblea e dell'intera provincia di Cuneo, spesso in prima linea nell'impegno a favore del popolo afgano. Memori di altre precedenti tragedie che hanno coinvolto i militari cuneesi, siamo vicini a loro e a tutti i soldati impegnati in missioni di pace. La tragedia che ha colpito l'intera nazione è infatti occasione di dolorosa memoria per la Granda che ricorda le precedenti vittime appartenenti al Secondo Reggimento alpini di Cuneo: il capitano Manuel Fiorito, il maresciallo capo Luca Polsinelli, il caporal maggiore Giuseppe Orlando, i caporal maggiori Giorgio Langella e Vincenzo Cardella. I loro nomi richiamano il sacrificio quotidiano di quanti rappresentano l'Italia in una difficile missione internazionale.

Per nostre truppe impegnate all'estero quello di metà settembre è stato l'attentato più grave dopo i 19 morti di Nassirya, in Iraq, mentre salgono a 20 le vittime italiane in Afghanistan da inizio missione. Al cordoglio si unisce oggi l'auspicio per un pronto recupero dei valori di pace e stabilità nello stato afgano, in direzione di quel percorso di crescita della democrazia che è indispensabile allo sviluppo e al progresso civile di ogni Paese” (37-614ag09).

**CONSIGLIO PROVINCIALE****Approvato elenco 2009 e variazione al programma triennale dei lavori pubblici della Provincia***Polemica in Consiglio provinciale sul finanziamento dei danni da maltempo*

Cuneo Con 18 voti a favore e 11 astenuti l'assemblea provinciale ha approvato la modifica dell'Elenco annuale 2009 e del Programma triennale dei lavori pubblici 2009-2011, a relazione dell'assessore ai Lavori pubblici, Viabilità ed Edilizia scolastica, il vice presidente Giuseppe Rossetto. La norma prevede che l'attività di realizzazione delle opere pubbliche si svolga sulla base di un programma triennale, unitamente ad un elenco annuale dei lavori che dovranno essere realizzati nel corso del primo anno, da redigersi sulla base di schemi-tipo definiti con decreto ministeriale. Il programma triennale 2009-2011, approvato dal Consiglio provinciale il 22 dicembre 2008, ha già subito alcune variazioni, tra cui quella odierna.

Vi rientrano i lavori di adeguamento dell'Istituto tecnico Commerciale "Guala" di Bra e l'Istituto professionale "Pellico" di Saluzzo per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ammessi entrambi al finanziamento (693.000 euro) previsto da un bando di gara indetto dall'Inail per lavori di messa in sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole. "I due progetti della Provincia – come ha ricordato il presidente Gianna Gancia - si sono classificati al 4° e 6° posto su 115 istanze presentate grazie all'ottimo lavoro svolto dagli uffici". Il Programma triennale dei Lavori pubblici presenta una diversa modulazione del Piano di edilizia scolastica per un totale di 2.686.000 euro, in parte proveniente dalla Regione, in parte dalla Provincia. E' stato, poi, inserito un intervento all'Istituto Lattiero Caseario di Moretta di 116.364 euro per la realizzazione del laboratorio biologico, al fine di poter accedere ad un finanziamento della Regione Piemonte. La variazione prevede anche interventi per il completamento del consolidamento della manica dell'ex Caserma Govone in Alba da adibire a nuova sede Liceo Artistico e la sistemazione dell'impalcato del ponte sul Po presso abitato di Cardè, lungo la provinciale 29. Segnalati anche due interventi stradali sulla provinciale a Roburent e per la galleria di Upega (totale 974.000 euro). Grazie all'autorizzazione regionale all'utilizzo di alcune economie su un passato piano alluvionale, è stato possibile introdurre ulteriori due interventi stradali nella Sezione di Mondovì. Il programma

triennale ha poi tenuto conto dei lavori di ripristino dei danni causati dagli eventi meteorologici calamitosi dello scorso inverno-primavera, con molteplici interventi di emergenza. “Sottolineo l'importanza della delibera – ha detto Rossetto - significativa se collegata all'inserimento in bilancio dei 13,2 milioni di euro per danni da maltempo: se questa somma non fosse pervenuta, avremmo dovuto procedere all'eliminazione di serie interventi previsti nell'elenco annuale”.

Il Consiglio provinciale è proseguito con un ampio dibattito. Patrizia Manassero (Pd): “Per l'edilizia scolastica – che riteniamo fondamentale - ci uniamo al plauso per gli uffici che hanno saputo partecipare al bando”. Francesco Rocca (Pd): “E' positivo l'intervento per la sistemazione dell'abitato di Roburent. I soldi devono essere distribuiti in maniera equa e poiché la nostra provincia è molto estesa, ma poco popolata siamo sempre penalizzati nella distribuzione dei trasferimenti”. Teresio Delfino (Udc): “Chiediamo di conoscere tre cose: la reale situazione economica e finanziaria dell'ente, il quadro degli interventi sulla viabilità provinciale effettuato sui quattro reparti e la questione del raccordo autostradale”. Per Angelo Rosso (Udc) si tratta di “un documento importante di programmazione da cui vedo escluse alcune opere viarie di forte rilievo come la circonvallazione di Dronero, la bretella di collegamento autostradale del Saluzzese e la circonvallazione di Busca, di cui chiediamo l'inserimento futuro”. Tali priorità sono state sostenute anche da Alberto Anello (Ln), mentre Marco Perosino (Pdl) ha affidato “a questo Consiglio il compito di accelerare i tempi della burocrazia e arrivare al Parlamento anche sul tema della distribuzione dei finanziamenti”. Per Tullio Ponso (Idv) “non abbiamo un quadro sintetico di quanto voglia fare questa amministra e chiediamo di conoscere la manovra finanziaria”, mentre per Marco Pedussia (Pdl) “è da apprezzare la linea guida con l'inserimento delle opere prioritarie e di quelle a finanziamento certo”. A conclusione il vice presidente Rossetto si è impegnato ad attivare la Seconda Commissione per uno stato ricognitivo in materia di viabilità cuneese. “Diamo corso alle priorità previste - ha detto Rossetto - in maniera equilibrata sul territorio. Immaginiamo una lista di inseribilità tale da prevedere, man mano che opere sono ultimate, l'aggiunta di nuove priorità. Si tratta di un nuovo indirizzo che potremmo adottare con discussione in commissione e consiglio”.

Il dibattito è continuato con una polemica sul tema dei finanziamenti post alluvionali che, secondo le opposizioni, sarebbero stati elargiti senza seguire la

prassi formale. Per Tullio Ponso (Idv) “questi soldi sono stati ottenuti o per capacità o per amicizie politiche, ma serviranno a pagare i debiti per lo smaltimento neve e le emergenze della passata stagione e mi auguro che, per i canali istituzionali, arrivino ulteriori risorse necessarie”. Anna Mantini (Ln): “I finanziamenti sono arrivati in maniera corretta e il fatto che la Provincia sia riuscita a ottenere un risultato positivo è il segnale di una nuova tendenza”. Il consigliere Mino Taricco (Pd) ha ribadito il fatto che a livello istituzionale “la forma è sostanza e muovendoci in un quadro di discrezionalità, il rischio è quello di complicare le cose”. Taricco si è detto “soddisfatto per l'assegnazione, ma “ci sono questioni di rispetto delle regole e la democrazia è rispetto delle regole”. “Non è la prima volta che si finanziano enti che non sono la Regione – ha replicato Roberto Nizza (Lista Costa) e non posso accettare che si dica che il finanziamento è stato ottenuto per canali non istituzionali”. “Per lo stanziamento dei 13 milioni – ha aggiunto Alberto Cirio (Pdl) ,non capisco questo dibattito: dovremmo festeggiare perchè per una volta la Provincia di Cuneo non è stata ultima”. L'assessore Federico Gregorio è intervenuto nella polemica ricordando che “non ho incontrato nessuno che mi dica che questi fondi non sono meritati. Dobbiamo osare di più per la nostra provincia e chiederemo ancora”. Per chiarire la situazione, l'assessore al Bilancio, Maurizio Delfino, ha ripercorso la vicenda dell'assegnazione degli oltre 13 milioni di euro alla Provincia per i danni da maltempo ribadendo che i procedimenti sono stati impostati correttamente, con il coinvolgimento della Regione tramite la Protezione civile della Presidenza del Consiglio.

Al termine è intervenuta il presidente Gianna Gancia: “Rispondo a Ponso dicendo che la manovra finanziaria annunciata è stata rinviata al Consiglio del 26 ottobre, ma le Commissioni hanno iniziato a lavorare. A Manassero dico che è mio interesse che i consiglieri vengano coinvolti al massimo, mentre all'on. Delfino che chiede alla struttura la capacità di usare risorse le disponibili, dico che abbiamo fatto incontri con i dirigenti per cercare di velocizzare il più possibile le procedure e attuare affidamenti all'esterno in presenza di risorse”. “A proposito dell'oculatezza nella gestione delle risorse citata da Rocca e che condivido – ha concluso Gancia – ricordo che stiamo parlando di risorse per il territorio nell'ordine di 13 milioni di euro. Nel solo 2008 la spesa sanitaria regionale è salita da 7,8 a 8,2 miliardi di euro, parliamo di un aumento 400 milioni di euro solo in quel settore. Se fosse discriminante l'assegnare soldi a chi meglio li gestisce, sarebbe sicuramente positivo”.(37-611cv09)

**CONSIGLIO PROVINCIALE****Attuazione dei programmi e equilibri di bilancio***Verifica annuale effettuata dall'assemblea provinciale*

Cuneo Il Consiglio provinciale ha preso atto degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2009 che pareggia a quota 252.972.878 euro. L'assemblea si è espressa con 18 voti a favore, 10 contrari e 1 astenuto. L'esame, prescritto dalla normativa entro il 30 settembre di ciascun anno, permette un quadro aggiornato della gestione e una verifica delle previsioni di entrata e spesa in relazione al reale andamento dei flussi finanziari. Dalla relazione dell'assessore al Bilancio Maurizio Delfino è emersa una flessione sul versante delle entrate. "L'esame puntuale effettuato con gli uffici – ha spiegato l'assessore Delfino - ci ha portato ad individuare risorse per far fronte alle minori entrate, per un totale di 2.200.000 euro, derivanti dal calo di immatricolazione nel settore auto e dal minore gettito dell'addizionale Enel: proponiamo l'applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato e l'utilizzo delle economie di spesa corrente".

Sul tavolo anche le difficoltà economiche derivanti dal maltempo che ha colpito il territorio provinciale e l'assegnazione diretta alla Provincia di Cuneo, decisa dalla presidenza del Consiglio dei Ministri, di una somma pari a 13.213.890 euro. Ancora l'assessore Delfino: "Abbiamo ricevuto un'ordinanza in fase di pubblicazione che è stata firmata. In materia di procedura, andiamo ora ad inserire i fondi a bilancio. Nei giorni scorsi la Provincia ha chiesto l'accreditamento della somma e chiarimenti in materia di rendicontazione ed utilizzo, auspicando un'estensione della destinazione". L'intervento del consigliere Mino Taricco (Pd – Impegno civico): "Il mio gruppo esprime voto contrario e si riserva di far verificare la correttezza della procedura attuata. Si rischia infatti un utilizzo improprio delle risorse: allo stato dell'arte l'ordinanza prevede la possibilità di uso unicamente per l'alluvione 2009. La cifra sembrerebbe inoltre destinata alla somma delle emergenze di Provincia e singoli Comuni". Francesco Rocca (Pd -Impegno civico) è intervenuto in materia di addizionale Enel: "A proposito del segnalato calo degli incassi, ricordo l'abbassamento della tassa deciso qualche anno fa dal presidente Raffaele Costa. Già allora ero disponibile, in alternativa, a rinunciare a metà del gettone di consigliere per non penalizzare le entrate dell'ente".

Alla verifica del rispetto del patto di stabilità è seguita l'approvazione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. La fotografia della

gestione 2009 comprende 18 macro-categorie idonee a rappresentare le molteplici funzioni dell'ente: viabilità realizzata al 46,69% per un totale di 40.896.449 euro derivanti dalla somma di prenotazioni e impegni effettuati; politiche di governo del territorio; edilizia scolastica realizzata al 71,63% (8.432.163 euro); servizi scolastici e istruzione universitaria per 87,88% (12.494.416 euro); politiche culturali per 42,51% (232.104 euro), politiche del lavoro al 26,07% (2.995.503 euro); formazione professionale al 34,93% (11.314.599 euro); tutela e valorizzazione ambientale al 29,76% (2.023.962 euro); promozione e sviluppo del territorio al 46,83% (1.590.243 euro); agricoltura al 49,57 % (3.635.278 euro); politiche sociali e sanitarie al 36,33% (1.463.237 euro); politiche per i giovani al 54,69% (409.245 euro); pianificazione territoriale al 60,01% (267.876 euro); protezione civile e sicurezza interna al 33,22% (282.000 euro); trasporti al 29,57% (6.288.530 euro); attività di supporto giuridico ed organizzativo al 62,93% (4.220.247 euro); politiche delle risorse umane al 23,21% (724.593 euro); programmazione bilancio e gestione al 85,15% (12.943.815 euro). La percentuale di realizzazione ammonta complessivamente al 48,36%, in linea con le previsioni di bilancio per l'anno in corso. Al termine esaminata una variazione di bilancio dovuta al recepimento di trasferimenti da parte di Regione e altri enti, oltre ad interventi finanziati con devoluzione di mutui per 424.000 euro. I movimenti contabili esaminati ammontano in totale a 483.890 euro per i settori Cultura, Caccia e Pesca, Lavoro e Viabilità. Votazione: 18 sì e 11 astenuti. (37-696ag08)

## CONSIGLIO PROVINCIALE

### **Declassificazione di un tratto della provinciale 3**

*Tra Castelletto Stura e Montanera. Approvato dal Consiglio provinciale*

Cuneo Il Consiglio provinciale, nella seduta di mercoledì 30 settembre, ha approvato con 26 voti a favore e 3 astenuti la declassificazione e successiva dismissione di un tratto della strada provinciale 3, nel tratto tra Castelletto Stura e Montanera. In seguito alla realizzazione di una variante, la carreggiata non risponde più ai requisiti della viabilità provinciale. L'assemblea ha inoltre preso atto del provvedimento del Comune di Castelletto Stura con delibera di assunzione in carico della strada e inserimento nel demanio comunale. Alla procedura era stato assegnato il parere favorevole anche da parte della seconda Commissione consiliare provinciale, competente in materia. (37-600ag09)



**CONSIGLIO PROVINCIALE****Nominati i membri di Commissioni e Sottocommissioni elettorali Circondariali***Designati i membri di competenza del Consiglio provinciale*

Cuneo Il Consiglio Provinciale del 30 settembre ha designato i membri di sua competenza per le Commissioni e Sottocommissioni Elettorali Circondariali. Le Commissioni Elettorali sono costituite in ogni Comune capoluogo di circondario giudiziario (Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo), sono presiedute dal Prefetto o da un suo delegato e sono composte da 4 membri effettivi e da 4 membri supplenti, di cui 1 effettivo ed 1 supplente designati dal Prefetto e 3 effettivi e 3 supplenti designati dal Consiglio Provinciale.

I componenti sono scelti fra gli elettori dei Comuni del Circondario estranei all'amministrazione dei Comuni medesimi, purchè forniti almeno del titolo di studio di scuola media di primo grado ovvero che abbiano già fatto parte di Commissioni Elettorali per almeno un biennio e non siano dipendenti civili o militari dello Stato, né dipendenti della Provincia, dei Comuni e delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in attività di servizio. A seguito delle elezioni amministrative del giugno 2009 il Consiglio provinciale ha quindi dovuto procedere – a mezzo di schede segrete - alle designazioni nominando i membri effettivi e membri supplenti nelle seguenti Commissioni e Sottocommissioni, come di seguito. Cuneo Commissione: membri effettivi Fabio Aimar; Antonella Morganti e Filippo Delfino, supplenti Davide Calvi, Aldo Minetti e Natale Pastore. Cuneo Sottocommissione: effettivi Giuseppe Angelo Politano, Gabriella Martini e Fabrizio Baudino, supplenti Cristian Demaria, Emanuela Bertone e Claudia Carli. Alba Commissione: effettivi Andrea Isolatto, Antonino Povero e Ivana Brignolo Miroglio, supplenti Carlo Baravalle, Massimo Marengo e Enrico Molino. Alba Sottocommissione: effettivi Maurizio Barbero, Piero Felice Battaglio e Paolo Zoccola, supplenti Giuseppe Bordone, Giovanni Franchello e Carlo Borsalino. Mondovì Commissione: effettivi Lidia Cerruti, Romolo Garavagno e Matteo Brancaloni, supplenti Giorgia Gonella, Giuseppina Accardo e Ciro Gola. Mondovì Sottocommissione: effettivi Silvio Maia, Giampiero Vinai e Luca Robaldo, supplenti Maria Caterina Ferrero, Laura Chiecchio e Renato Roatta. Saluzzo Commissione: effettivi Adelina Sforzin, Carlo Putetto e Gianfranco Saglione, supplenti Agostino Gribaudo, Franco Suppertino, Roberto Broardo. Saluzzo 1°

Sottocommissione: Caterina Rinaudo, Francesco Radosta e Romano Boglio, supplenti Martino Cristiano Pierfranco, Giovanni Ceraso e Nico Giusiano. Saluzzo 2° Sottocommissione: effettivi Giuseppe Artusio, Gianluca Cravero e Bruno Peirano, supplenti Silvio Gozzarino, Paolo Trovò e Maurizio Racca. Bra Sottocommissione: effettivi Valerio Fissore, Vincenzo Talarico e Emanuele Di Caro, supplenti Piervittorio Sacco, Mauro Dogliani e Renato Addeo. Fossano Sottocommissione: effettivi Dario Tallone, Renato Corciarino e Mario Meloni, supplenti: Mario Rosso, Giovanni Cornaglia e Maria Tiziana Airaldi. (37-613rpi09)

## RISORSE IDRICHE

### **Acqua per le industrie: confronto sulle tariffe tra Provincia e Confindustria**

*Incontro tra l'assessore Colombatto e il direttore Confindustria Asteggiano*

Cuneo L'assessore provinciale all'Ambiente, Luca Colombatto, ha incontrato nei giorni scorsi il direttore di Confindustria Cuneo Luigi Asteggiano per discutere sul problema della tariffa dell'acqua destinata alle industrie pari all'8% dell'imponibile a favore delle attuali 12 Comunità montane del territorio.

L'associazione degli industriali ritiene che l'aumento applicato dall'ATO4 nel 2008, previsto da una legge regionale del 2006, che trova solo ora completa applicazione, sia un ulteriore aggravio economico al sistema produttivo locale. Dichiara il direttore Asteggiano "Questi valori sono troppo elevati rispetto a quelli applicati in altre Province. Peraltro, gli importi derivanti dalla tariffa in esame non vengono direttamente incassati dalle Comunità Montane, ma destinati tramite cosiddetti "programmi di gestione". Attualmente nessun piano è stato deliberato".

L'assessore Colombatto, convenendo sull'attualità del problema, si è dichiarato disponibile a valutare la possibilità di giungere a una soluzione concertata tra le parti, che vada a calibrare in maniera più puntuale le risorse economiche necessarie per mantenere in buono stato di manutenzione le captazioni e le reti idriche collocate prevalentemente in montagna e nello stesso tempo tenga conto di quelle che sono le condizioni reali di mercato in cui versano molte nostre aziende cuneesi. Ovviamente qualsiasi tipo di considerazione e di indirizzo dovrà essere valutata all'interno dell'Assemblea dell'ATO4, ove in questi giorni, in seguito all'insediamento della nuova Giunta Provinciale, sono in fase

di rinnovo le rappresentanze territoriali delle Aree Omogenee.

Ribadisce Asteggiano: “Con piacere registriamo la disponibilità dell’assessore a risolvere la situazione. Abbiamo il dovere di aiutare in ogni modo le categorie produttive del territorio già penalizzate dalla pesante crisi economica”. “Sull’argomento – conclude Colombatto – abbiamo già fatto, con la presidente Gianna Gancia ad agosto, tutta una serie di incontri con gli uffici dell’ATO Cuneo per chiarire l’attuale stato di operatività dello specifico comparto. Conseguentemente daremo corso ad una nuova politica dell’acqua che tenga conto oltre che dei legittimi problemi presentati dalla Confindustria, anche di quelli che sono gli aspetti più generali legati al territorio”.(36-601rpi09)

## **VIABILITA'**

### **Fondovalle Casotto, interventi urgenti di stabilizzazione**

*Approvato dalla Giunta provinciale il progetto esecutivo per i versanti*

Cuneo Interventi urgenti di stabilizzazione dei versanti lungo la strada provinciale 164, di Fondovalle Casotto: c'è il parere favorevole della Giunta provinciale per il progetto esecutivo. “Sarà così possibile mettere in sicurezza – spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente ed assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Rossetto – un ulteriore tratto della viabilità provinciale, strategico per i collegamenti con un'area montana ad elevato valore turistico e ambientale. Un impegno in materia di manutenzione ordinaria e straordinaria che riguarda 3.800 chilometri di strada su un territorio estremamente variegato. Rispondere alle esigenze di amministratori e residenti resta una priorità tanto più nelle vallate alpine, dove lo spopolamento e l'abbandono da parte della popolazione sono rischi concreti”.

I lavori, per un importo complessivo pari a 125.763 euro, consistono in interventi di pulizia, taglio di alberi e arbusti, seguiti dall'installazione di reti paramassi. Riguarderanno tratti della carreggiata compresi nei territori di due Comuni, ovvero Torre Mondovì e Monasterolo Casotto. (37-604ag09)

## **POLITICHE SOCIALI**

### **Asili nido: varato il piano finanziario provinciale 2009**

*Domande entro venerdì 30 ottobre al settore Politiche sociali della Provincia*

Cuneo Scade venerdì 30 ottobre il termine ultimo per la presentazione delle

domande di contributo per la gestione, il funzionamento e la manutenzione degli asili nido comunali, come da Piano finanziario provinciale per l'anno 2009. All'assegnazione, sulla base della normativa regionale, hanno diritto gli enti locali (Comuni, consorzi di Comuni e Comunità montane) titolari di asili-nido, micro asili ed asili-nido ex Onmi presenti sul territorio della Granda.

Le domande dovranno pervenire al seguente indirizzo: Provincia, Settore Politiche sociali, via XX Settembre, Cuneo. Dovranno inoltre essere corredate da: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal sindaco o dal legale rappresentante dell'ente; copia dei regolamenti di ciascun asilo nido; copia delle deliberazioni che determinano per l'anno scolastico in corso le misure e i criteri di applicazione delle rette a carico delle famiglie degli utenti; scheda di rilevazione degli asili nido; dichiarazione del consuntivo delle spese per l'anno solare 2008, relazione descrittiva sull'organizzazione e funzionamento di ciascuna struttura. La Provincia ha inoltre disposto il trasferimento agli enti locali, già inclusi nel precedente Piano di finanziamento, la prima quota di contributo relativa all'anno 2009: si tratta di complessivi 387.587 euro, pari al 50% del contributo erogato nell'anno scolastico 2007/2008. Gli acconti sono assegnati ai Comuni di Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano, Dronero, Racconigi e Canale. Seguirà il saldo con la definitiva approvazione del piano di finanziamento per l'anno 2009. (37-605ag09)

## LAVORO

### **Impiego temporaneo di disoccupati da parte di enti locali**

*Approvata la prosecuzione del progetto della Comunità montana "Langa delle Valli"*

Cuneo Impiego temporaneo e straordinario da parte degli enti locali di lavoratori disoccupati in cantieri per la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità: la Giunta provinciale ha approvato la prosecuzione del progetto attuato dalla Comunità montana "Langa delle Valli". Il cantiere proseguirà la sua attività in regime di autofinanziamento dal 1 ottobre al 2 aprile 2010. Impegnerà 6 lavoratori per un totale di 780 giornate lavorative. Il cantiere, che rientra in una serie di iniziative analoghe attuate sulla base della normativa regionale, sarà attivato per limitare al minimo il periodo di sospensione, evitando interruzioni nella contribuzione a fini pensionistici. L'operazione avrà

un costo complessivo di 30.939 euro di cui 6.213 a carico della Comunità montana e 24.180 su finanziamento regionale, rientrante fra gli interventi mirati alla stabilizzazione di persone in fascia d'età superiore ai 50 anni e quindi appartenenti a categorie particolarmente svantaggiate per un nuovo inserimento nel mondo del lavoro.

“Prosegue in questo modo – dichiarano il presidente della Provincia Gianna Gancia e l'assessore al Lavoro Pietro Blengini – l'impegno avviato da enti ed istituzioni per il sostegno di quei lavoratori con maggiori difficoltà per un nuovo inserimento nel mondo del lavoro. L'impiego per l'esecuzione di opere di pubblica utilità permette di fronteggiare, almeno in parte, la crisi occupazionale che ha investito anche la Granda”. (37-606ag09)

## **LAVORO**

### **Monumento ai dipendenti ex Acna: incontro in Provincia**

*Assessori Lauria e Blengini: “Opera simbolo del valore sociale del lavoro”*

Cuneo Il progetto di un monumento commemorativo dedicato a tutti i dipendenti dello stabilimento ex Acna di Cengio è stato illustrato in Provincia a Cuneo giovedì 24 settembre all'incontro tra gli assessori alle Politiche sociali Giuseppe Lauria e al Lavoro Pietro Blengini con i colleghi assessori della Provincia di Savona Pietro Santi e Giorgio Garra, il vice sindaco del Comune di Cengio Sergio Marengo e il presidente dell'associazione onlus Ala (Associazione Lavoratori Acna) Giuseppe Vaglica. “In un periodo nel quale il tessuto sociale soffre per l'instabilità dei rapporti di lavoro – hanno detto Lauria e Blengini - le istituzioni hanno il dovere di affiancare quanti onorano la professionalità delle maestranze. Quello realizzato a Cengio sarà un manufatto ad elevato valore simbolico, che richiamerà il valore sociale del lavoro. Oggi abbiamo avviato una prima collaborazione tra Province su una tematica importante, che auspichiamo possa estendersi anche ad altre iniziative”.

L'incontro è servito a concretizzare tale collaborazione per la realizzazione del monumento prevista ad inizio 2010. L'opera nasce dalla proposta dell'associazione Ala, in vista del completamento della bonifica del sito e dell'assegnazione delle aree rese disponibili a nuovi insediamenti produttivi. Largo 1 metro e alto 7, sorgerà a fianco dell'entrata principale dell'ex stabilimento: avrà sezione multiesagonale e riporterà incisi sui 18 lati i nominativi dei lavoratori e non, tutti coinvolti nell'impegno sociale teso alla

prevenzione di malattie e patologie professionali. Significativo anche il coinvolgimento del territorio: fra i lavoratori molti i residenti in provincia di Cuneo (30%), provenienti da Comuni e centri limitrofi. Elevato il numero dei savonesi, come ricordano gli assessori provinciali Santi e Garra: “I due terzi degli occupati nello stabilimento erano provenienti dall'area ligure: la Provincia di Savona offre la massima collaborazione con l'associazione Ala e con gli altri enti per la realizzazione di questo progetto, esempio di fattiva sinergia tra Province confinanti”. (37-601ag09)

## **EDILIZIA SCOLASTICA**

### **Ex caserma Musso di Saluzzo: aggiudicati i lavori**

*Per la messa in sicurezza dello stabile, sede dell'Istituto Bertoni*

Cuneo Il 25 settembre è stata esperita la procedura aperta per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza e adeguamento alla normativa in materia di agibilità, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche per l'ex caserma Mario Musso di Saluzzo, oggi sede dell'Istituto d'Arte “A.Bertoni”. L'esito della gara ha decretato l'aggiudicazione provvisoria da parte della ditta Fantino Costruzioni spa di Cuneo. I lavori privilegeranno l'adeguamento della manica dell'edificio in corso Piemonte, in linea con le disposizioni della legge 23 del 1996. Comprenderanno, quindi, il completamento dei laboratori al piano terra e la realizzazione delle aule di parte del primo piano. Importo previsto degli interventi: 843 mila euro soggetti a ribasso d'asta. I risultati completi sono consultabili sul sito internet della Provincia di Cuneo: [http://www.provincia.cuneo.it/servizi\\_amministrativi/contratti/esiti\\_gara/](http://www.provincia.cuneo.it/servizi_amministrativi/contratti/esiti_gara/)

“L'aggiudicazione - spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente nonché assessore all'Edilizia scolastica Giuseppe Rossetto – costituisce un deciso passo in direzione della realizzazione degli interventi. Auspichiamo un tempestivo avvio dei lavori per la messa in sicurezza dello stabile”. (37-610ag09)

## **COOP. TRANSFRONTALIERA**

### **La Provincia partecipa a due progetti di cooperazione**

*Approvata l'adesione nell'ambito del programma Alcotra 2007-2013*

Cuneo Tutela della qualità dell'aria e risparmio energetico sono i futuri ambiti di intervento, individuati dal progetto di cooperazione Alcotra 2007-2013, tra

Italia e Francia. La Provincia di Cuneo parteciperà, in qualità di partner alla realizzazione di due nuovi progetti a carattere transfrontaliero.

“Aera air environnement regions Alcotra” ha l'obiettivo di fornire al territorio e agli enti coinvolti strumenti per migliorare i processi di tutela della qualità dell'aria, attraverso una pianificazione comune. Partner dell'iniziativa sono le Regioni Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, la Regione Rhone-Alpes, le Province di Cuneo e Torino, il Dreal Paca e l'Atmo Paca. L'importo complessivo del progetto ammonta a 3.300.723 euro, con quota a carico della Provincia di Cuneo pari a 167 mila euro (cofinanziati al 90% dal programma Alcotra e per il 10% a carico dell'ente).

“Renefor Alcotra” punta ad una pianificazione e sviluppo delle risorse energetiche, con particolare riguardo alle fonti rinnovabili, al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra. Obiettivo: individuare strategie comuni di tutela dello spazio transfrontaliero. Partecipano, oltre alla Provincia di Cuneo, le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, la Provincia di Torino, il Rhone-Alpes, il Conseil General de la Savoie, la Prefecture de la Region Paca. La spesa complessiva ammonta a 6.443.604 euro, di cui 225.444 di competenza della Provincia di Cuneo (cofinanziati al 90% dal programma Alcotra e per il 10% a carico dell'ente). Entrambi i progetti avranno durata triennale e richiederanno l'impiego, da parte della Provincia, di personale aggiuntivo tramite le risorse messa disposizione a livello comunitario. (37-607ag09)

## **PARI OPPORTUNITA'**

### **“Voci nel silenzio”: prevenzione violenza contro le donne**

*Manifestazione a Cuneo il 16 e 17 ottobre in piazza Galimberti – Gancia scrive ai sindaci contro violenza alle donne.*

Cuneo “Voci nel silenzio. La violenza nega l'esistenza” è il titolo della manifestazione in programma a Cuneo in piazza Galimberti il 16 e 17 ottobre sul tema della violenza domestica. L'iniziativa, promossa dalla Regione e rivolta innanzitutto ai giovani, è partita a inizio marzo da Torino e, dopo le tappe di Vercelli e Novara, giunge ora a Cuneo, per toccare poi gli altri capoluoghi di Provincia e concludersi il 25 novembre 2009, in concomitanza con la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. In occasione della giornata, il presidente della Provincia Gianna Gancia ha

scritto una lettera a tutti i sindaci della Granda per sensibilizzarli sulla drammaticità di un fenomeno diffuso in tutto il Piemonte: la prostituzione forzata di tante ragazze (in particolare provenienti dai Paesi dell'Est e dall'Africa) sulle strade anche della provincia di Cuneo.

“La presenza di tante ragazze in strada – scrive Gancia - non crea infatti solo problemi di ordine pubblico o sanitari legati alla scarsa igiene dei siti frequentati e alla diffusa assenza di prevenzione, ma restituisce soprattutto l'immagine di una femminilità svilita e mercificata: un disvalore e un cattivo esempio per le nuove generazioni, che dovrebbero guardare a ben altri modelli sociali, improntati al rispetto reciproco e alla valorizzazione dei singoli individui per il loro essere ‘persone’.”(Testo completo della lettera in allegato ndr)

Tornando alla manifestazione “Voci nel silenzio” saranno esposte in piazza Galimberti 150 sagome femminili, ad altezza naturale, come richiamo a storie vere, raccolte con la collaborazione delle forze dell'ordine, dei servizi e delle associazioni, di donne che in Italia hanno subito abusi, percosse, vessazioni e ricatti economici e psicologici fra le mura della propria casa. Secondo i dati stimati dall'Istat a livello nazionale, il 32% delle donne ha subito almeno una volta, durante la propria esistenza, una violenza fisica o sessuale, il 70 % degli stupri è opera del partner e il 96% delle vittime non denuncia gli aggressori. I numeri del fenomeno sono confermati in Piemonte dalla recente indagine, svolta dalla Consulta delle Elette insieme all'Ordine dei giornalisti, che dimostra come il 36% degli abusi denunciati sia compiuto, nella nostra regione, in casa e un altro 33% sia comunque opera di un conoscente. L'evento si aprirà alle 17 alla presenza delle istituzioni locali. Oltre al presidente della Provincia Gianna Gancia, sono state invitate l'assessore alle Pari opportunità della Regione Giuliana Manica e le assessore alle Pari opportunità del Comune di Cuneo e delle città “sette sorelle” della Granda, oltre ad assessori e consiglieri regionali e provinciali. Dalle 16 alle 18 sarà, anche, possibile “ascoltare le voci nel silenzio” grazie ad una maratona di letture a cui prenderanno parte esponenti del mondo politico, economico, sociale, giornalisti e sportivi.

“Quello della giornata è un messaggio positivo per tutti – conclude Gancia – e che vuole far conoscere il problema della violenza sulle donne, ma anche tutto quanto si è fatto di concreto in questi anni e a cui la Provincia ha partecipato direttamente, supportando la rete antiviolenza provinciale che coinvolge, oltre alla Provincia, gli assessori delle Città “sette sorelle” e la Consigliera di parità



provinciale. Inoltre, nella scelta di mantenere a me stessa la delega per le Pari opportunità, ho voluto dare un segnale forte di vicinanza a tutte le donne e, in questo caso, in particolare alle vittime dei maltrattamenti, esprimendo loro non solo solidarietà, ma aiuto concreto perchè possano ritornare al più presto ad una vita normale”.

L’obiettivo dell’iniziativa, organizzata dalla Regione Piemonte, in collaborazione con il Comune, la Provincia di Cuneo e le Istituzioni Regionali di Parità, oltre al patrocinio del Ministro per le Pari Opportunità, del Segretariato Sociale Rai e dell’Università del Piemonte Orientale, è, infatti, quello di parlare ai giovani e al grande pubblico, con un allestimento di grande impatto emotivo, per spiegare che cosa è la violenza domestica, per smascherare i pregiudizi intorno al fenomeno e per promuovere un cambiamento di mentalità capace di prevenire i comportamenti violenti. Scopo dell’evento sarà, inoltre, quello di mostrare quali sono gli strumenti concreti per contrastare gli abusi familiari e fornire indirizzi utili per chi ne è vittima. In piazza Galimberti, accanto alle sagome, saranno allestiti pannelli informativi e distribuiti materiali di approfondimento.(37-608cv09)

## **SPORT**

### **Nasce “Gran Piemonte” a immagine del ciclismo moderno**

*Gli assessori Lauria e Gregorio hanno partecipato alla presentazione a Novi Ligure*

Cuneo Il "Giro del Piemonte", la corsa ciclistica che si disputerà giovedì 15 ottobre con partenza da Novi Ligure e arrivo a Fossano, cambia nome e diventa "Gran Piemonte", a immagine del ciclismo moderno. La presentazione della 95° edizione è avvenuta lunedì 28 settembre al Museo dei Campionissimi di Novi Ligure. Per la Provincia di Cuneo erano presenti l’assessore allo Sport Giuseppe Lauria e l’assessore al Turismo Federico Gregorio. Hanno partecipato anche Michelino Davico, sottosegretario Ministero degli Interni, Lorenzo Robbiano sindaco di Novi Ligure, Flavio Repetto presidente di Azienda Novi, Angelo Zomegnan direttore del Giro d’Italia e Umberto Pecchini amministratore delegato dell’associazione Le Terre dei Savoia.

“Gran Piemonte”, promossa da La Gazzetta dello Sport e organizzata da Rcs Sport, si svilupperà lungo un percorso vallonato di 184 chilometri con “strappi” a Diano d’Alba, La Morra, Monforte d’Alba e Novello e un finale che potrebbe

precludersi ai velocisti. Tra gli iscritti al via i migliori ciclisti tra cui Evans, Kolobnev e Rodriguez, Mendrisio e l'ex iridato Ballan. La manifestazione avrà anche un notevole significato turistico quale occasione per valorizzare a livello nazionale l'*unicum* paesaggistico degli oltre 50 Comuni delle Terre dei Savoia compresi tra Torino e Cuneo, il Marchesato di Saluzzo e le Langhe. La strada percorsa dai corridori avrà infatti come sfondo colline e vigne, frutteti e pianure coltivate, paesaggi tra i più belli della regione, toccando tanti Comuni, tra cui Barolo, Novello, Narzole e Fossano dove è previsto l'arrivo nel centro storico. "L'evento – spiegano Lauria e Gregorio – si inserisce tra le manifestazioni per i 150 anni di fondazione della provincia di Cuneo e sarà un'ottima vetrina delle celebrazioni storiche, culturali e turistiche in programma da qui fino al marzo 2010". (37-609cv09)

## CULTURA

### **“Castelli in scena”, in ottobre gli ultimi appuntamenti**

*Continua la rassegna organizzata dall'assessorato provinciale alla Cultura*

Cuneo Con il mese di ottobre si conclude l'edizione 2009 della rassegna "Castelli in scena". Ultimi appuntamenti per la manifestazione organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Cuneo.

Sabato 3 ottobre, alle 21, al teatro di Busca l'Associazione Culturale Prismadanza di Vernante metterà in scena lo spettacolo di danza "Questioni di Naso"; sabato 10 ottobre, alle 17, al castello dei Solaro di Monasterolo Savigliano concerto di violino e pianoforte a cura del Duo Chiappello-Rosso di Cuneo; alle 21, al teatro di Busca esibizione del "4Celli Ensemble" composto dai violoncelli del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino (evento a cura dell'Associazione Musicale Culturale Musicaviva di Torino). Domenica 11 ottobre, alle 17, al castello di Rocca de' Baldi la Compagnia "Il Melarancio" di Cuneo si esibirà nello spettacolo per bambini "Famelico Lupo, ovvero come ti mangio i tre Porcellini"; dalle 10 alle 18, mercatino di prodotti tipici a cura dell'Associazione Culturale I Cavalieri d'Aleramo di Saliceto. Infine domenica 18 ottobre, alle 16, al museo casa Galimberti di Cuneo "Voix et Accordéon – Concerto per Voce e Fisarmonica" con l'Associazione Accademia del Piemonte di Cuneo; alle 16, al castello di Monticello d'Alba, spettacolo "Donne dagli occhi grandi", tratto dal libro di Angeles Mastretta a cura dell'Associazione Culturale Teatro della Gramigna di Cuneo. (37-603ag09)

**ORDINI DEL GIORNO****Fondo di solidarietà nazionale per le imprese agricole**

*Approvato a maggioranza dal Consiglio provinciale*

Cuneo Con 21 voti a favore e 2 astenuti il Consiglio provinciale ha approvato l'ordine del giorno in materia di Fondo di solidarietà nazionale per le imprese agricole. Proposto dal consigliere provinciale Mino Taricco (Pd – Impegno civico) il documento impegna il Governo allo stanziamento di risorse aggiuntive per le aziende in presenza di calamità naturali o avversità atmosferiche, dando continuità agli impegni assunti dai precedenti Esecutivi. “La situazione che – ha precisato Taricco - si trascina da mesi, rischia di mettere in ginocchio l'agricoltura italiana e in particolare quella provinciale. Il meccanismo ha funzionato bene fino al 2008 compreso, per il 2009 lo stanziamento del Governo è stato pari, inizialmente, a 35 milioni di euro, poi aumentati a 65 in seguito a pressanti richieste provenienti dal mondo agricolo. Detta cifra non permette alcun acconto per l'anno in corso e non è neanche sufficiente al saldo dell'anno precedente”.

Sull'argomento è intervenuto l'assessore provinciale all'Agricoltura, Claudio Sacchetto: “Ritengo che la gestione regionale abbia contribuito all'impoverimento dell'agricoltura provinciale, come ho verificato ad esempio dal confronto con i tecnici della Provincia e con le organizzazioni agricole per la difficoltà di gestione del Piano di sviluppo rurale. Oppure con il ritardo di oltre due anni nell'assegnazione dei finanziamenti europei a sostegno delle aziende agricole. O ancora con il finanziamento della Regione al progetto lupo mentre gli allevatori devono affrontare il problema delle aggressioni al bestiame da soli. Voteremo comunque a favore dell'ordine del giorno, facendo pressione sui parlamentari per l'assegnazione di risorse aggiuntive”. La replica di Taricco: “Consiglierei una maggiore informazione in merito alla partita comunitaria che regola il Psr, da non confondere con i Piani verdi. Il problema del lupo è ambientale ed è governato a livello europeo: noi cerchiamo solo di limitarne i danni”. Alla discussione hanno partecipato anche i consiglieri Angelo Rosso (Udc) e Roberto Nizza (Lista Costa). (33-27ag09)

## **Solidarietà ai lavoratori della scuola italiana**

*L'ordine del giorno sarà discusso in Commissione consiliare*

Cuneo Sarà approfondito da parte della Commissione consiliare competente, sottoposto ad emendamenti e successivamente discusso in Consiglio provinciale l'ordine del giorno relativo alla situazione della scuola italiana e proposto dai consiglieri del gruppo Pd -Impegno civico. La decisione al termine del dibattito nel corso della seduta di mercoledì 30 settembre. Sul tavolo situazione occupazionale, qualità dell'offerta formativa e riforma Gelmini.

“Da mesi – ha ricordato l'assessore provinciale all'Istruzione, Licia Viscusi – un tavolo regionale comprendente Province, sindacati ed autorità scolastiche è al lavoro per la definizione dei criteri da adottare in materia di ridimensionamento scolastico. L'accordo raggiunto sarà esaminato in Consiglio regionale a fine ottobre. Ci sarà poi una commissione incaricata di preparare il piano di lavoro, con la partecipazione di assessori provinciali, sindaci, direttori didattici. Personalmente sto incontrando in questi giorni gli amministratori del territorio”.

Numerosi gli interventi, a partire dal proponente, Erio Ambrosino (Pd-Impegno civico): “Esprimiamo qui la solidarietà a quei lavoratori a tempo determinato che sono rimasti a casa, ma chiediamo che il Governo rimetta in discussione i tagli al sistema pubblico magari tramite la stabilizzazione dei precari. La riforma Gelmini non parla di aspetti educativi, didattici, pedagogici, ma esclusivamente di numeri. Abbiamo un aumento di classi con ragazzi colpiti da dislessia, un maggiore inserimento di disabili, alunni iperattivi e stranieri. Chiediamo il diritto di esporre il disappunto su una scuola che va alla deriva”. Di parere differente Marco Perosino (Pdl): “Ogni riforma della pubblica istruzione incontra l'ostilità dal mondo della scuola italiana. Siamo solidali con i lavoratori, ma comprendiamo anche che fare una riforma comporta tagli e scelte”. Il vice presidente del Consiglio Giulio Ambroggio (Pd-Impegno civico) ha suggerito la convocazione della quinta commissione per vedere il da farsi sul tema. Una proposta accolta da Gianfranco Dogliani (Pdl). Tullio Ponso (Idv): “Voterò a favore, ritengo che il tema dell'istruzione debba andare oltre il colore politico”. Il problema della scuola nei piccoli centri è stato sollevato da Stefano Garelli (Pd-Impegno civico): “I tagli nella scuola sono penalizzanti soprattutto per i micro-Comuni lontani da Cuneo non solo geograficamente”. Mino Taricco

(Pd-Impegno civico): “Non parliamo di una riforma, ma di una manovra di contenimento della spesa. Vale la pena di cercare di condividere questo ordine del giorno”. Disponibile alla discussione anche Alberto Cirio (Pdl): “Per un dibattito costruttivo serve l'impegno di entrambe le parti. Alcune considerazioni e riflessioni emerse sono condivisibili”. In chiusura il presidente della Provincia, Gianna Gancia: “Abbiamo fatto una politica assennata di prepensionamenti, resta però uno squilibrio tra lauree e concorsi. Il problema va affrontato sul piano culturale”. (37-36ag09)

## ***ProvinciaInforma***

**Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo**

numero 37, 1 ottobre 2009 - Anno VI.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.